

Sappiamo che la parola del Signore è un aiuto indispensabile per non smarrirci, come ben riconosce il Salmista che, rivolto al Signore, confessa: «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino» (Sal 119,105). Come potremmo affrontare il nostro pellegrinaggio terreno, con le sue fatiche e le sue prove, senza essere regolarmente nutriti e illuminati dalla Parola di Dio che risuona nella liturgia?

Certo non basta udire con gli orecchi, senza accogliere nel cuore il seme della divina Parola, permettendole di portare frutto. Ricordiamoci della parabola del seminatore e dei diversi risultati a seconda dei diversi tipi di terreno (cfr Mc 4,14-20). L'azione dello Spirito, che rende efficace la risposta, ha bisogno di cuori che si lascino lavorare e coltivare, in modo che quanto ascoltato a Messa passi nella vita quotidiana, secondo l'ammonimento dell'apostolo Giacomo: «Siate di quelli che mettono in pratica la Parola e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi» (Gc 1,22). La Parola di Dio fa un cammino dentro di noi. La ascoltiamo con le orecchie e passa al cuore; non rimane nelle orecchie, deve andare al cuore; e dal cuore passa alle mani, alle opere buone. Questo è il percorso che fa la Parola di Dio: dalle orecchie al cuore e alle mani. Impariamo queste cose. Grazie!

### INTENZIONI SANTE MESSE

#### **SABATO 3 ore 19.00: BENEDIZIONE DELLA GOLA**

TADDEI ANTONIO - BENAGLIO GIOVANNI - PERAZZOLO GIOVANNI  
E PIETRO - MARCOLUNGO BRUNO - PERSONA OFFERENTE

#### **DOMENICA 4 Febbraio, 5<sup>a</sup> Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:**

- 40<sup>a</sup> Giornata per la Vita -

BRESSAN PIETRO E TERESA - PASETTO BENEDETTO, MARIA, ORAZIA E CARLA

**LUNEDI' 5 ore 08.30:** FAM. DE GUIDI LINO - LEONARDO E ALESSANDRO

**MARTEDI' 6 ore 15.00:**

**MERCOLEDI' 7 ore 20.00:**

**GIOVEDI' 8 ore 08.30:**

**VENERDI' 9 ore 08.30:** SPREA FEDERICO, GINO E CLARA

**SABATO 10 ore 19.00:**

#### **DOMENICA 11 Febbraio, 6<sup>a</sup> Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:**

CAUCCHIOLI MARIA - INTENZIONE OFFERENTE - GIUSTI GIULIO E SCANDOLA LIBERA (Anniv.)



*Parrocchia Natività  
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

**DOMENICA 4 Febbraio**

### **Vangelo di Marco (1,29-39)**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoge e scacciando i demòni.



### **DOPOSCUOLA DI MATEMATICA PER LE MEDIE PROPOSTA DA TERESA SCANDOLA,**

**di Martedì, dalle 15 alle 18 presso il Patronato.**

I ragazzi verranno seguiti a titolo gratuito non semplicemente nell'aiutarli a fare i compiti ma nel chiarire ciò che a loro risulta difficile. Unica condizione l'impegno responsabile.

Assieme a Teresa ci sarà a disposizione una equipe di volontari

**Mercoledì 7 ore 20**

SANTA MESSA, CATECHESI E ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 9 Febbraio ore 20**

CENA AL NOI CON GNOCCHI E FRITTELLE

Iscrizioni al NOI. Locandina alle uscite della Chiesa

## **Domenica 11 febbraio**

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 08.30 - 10.30, SANTA MESSA CON L'UNZIONE DEI MALATI  
a quanti lo desiderano

## **Mercoledì 14 Febbraio**

**LE CENERI - INIZIO DELLA QUARESIMA**

*Giornata di digiuno e astinenza*

\* Ore **16.30**: Liturgia della Parola con imposizione delle ceneri per ragazzi del Catechismo, mamme e nonni.

\* Ore **20.30**: S. Messa con imposizione delle Ceneri per tutti.

È un tempo favorevole per la nostra conversione che attraverso la purificazione del cuore, e un atteggiamento penitente, ci porta alla gioia delle feste pasquali. Il Mercoledì delle Ceneri è caratterizzato dall'astinenza dalle carni per chi ha compiuto 14 anni e dal digiuno per chi si trova tra i 18 e i 60 anni. Il digiuno consiste nel saltare un pasto e nel darne il corrispettivo in denaro ai poveri. Ogni Venerdì di Quaresima si osserva l'astinenza dalle carni.

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SULLA S. MESSA**  
*Liturgia della Parola: dialogo tra Dio e il suo popolo*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo oggi le catechesi sulla Santa Messa. Dopo esserci soffermati sui riti d'introduzione, consideriamo ora la Liturgia della Parola, che è una parte costitutiva perché ci raduniamo proprio per ascoltare quello che Dio ha fatto e intende ancora fare per noi. E' un'esperienza che avviene "in diretta" e non per sentito dire, perché «quando nella Chiesa si legge la sacra Scrittura, Dio stesso parla al suo popolo e Cristo, presente nella parola, annunzia il Vangelo» (Ordinamento Generale del Messale Romano, 29). E quante volte, mentre viene letta la Parola di Dio, si commenta: "Guarda quello..., guarda quella..., guarda il cappello che ha portato quella: è ridicolo...". E si cominciano a fare dei commenti. Non è vero? Si devono fare dei commenti mentre si legge la Parola di Dio? [rispondono i fedeli presenti: "No!"]. No, perché se tu fai delle chiacchiere con la gente non ascolti la Parola di Dio. Quando si legge la Parola di Dio nella Bibbia – la prima Lettura, la seconda, il Salmo responsoriale e il Vangelo – dobbiamo ascoltare, aprire il cuore, perché è Dio stesso che ci parla e non pensare ad altre cose o parlare di altre cose. Capito?... Vi spiegherò che cosa succede in questa Liturgia della Parola.

Le pagine della Bibbia cessano di essere uno scritto per diventare parola viva, pronunciata da Dio. È Dio che, tramite la persona che legge, ci parla e interpella noi che ascoltiamo con fede. Lo Spirito «che ha parlato per mezzo dei profeti» e ha ispirato gli autori sacri, fa sì che «la parola di Dio operi davvero nei cuori ciò che fa risuonare negli orecchi». Ma per ascoltare la Parola di Dio bisogna avere anche il cuore aperto per ricevere le parole nel cuore. Dio parla e noi gli porgiamo ascolto, per poi mettere in pratica quanto abbiamo ascoltato. È molto importante ascoltare. Alcune volte forse non capiamo bene perché ci sono alcune letture un po' difficili. Ma Dio ci parla lo stesso in un altro modo. Bisogna stare in silenzio e ascoltare la Parola di Dio. Non dimenticatevi di questo. Alla Messa, quando incominciano le letture, ascoltiamo la Parola di Dio.

Abbiamo bisogno di ascoltarlo! E' infatti una questione di vita, come ben ricorda l'incisiva espressione che «non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4). La vita che ci dà la Parola di Dio. In questo senso, parliamo della Liturgia della Parola come della "mensa" che il Signore imbandisce per alimentare la nostra vita spirituale. E' una mensa abbondante quella della liturgia, che attinge largamente ai tesori della Bibbia, sia dell'Antico che del Nuovo Testamento, perché in essi è annunciato dalla Chiesa l'unico e identico mistero di Cristo. Pensiamo alla ricchezza delle letture bibliche offerte dai tre cicli domenicali che, alla luce dei Vangeli Sinottici, ci accompagnano nel corso dell'anno liturgico: una grande ricchezza. Desidero qui ricordare anche l'importanza del Salmo responsoriale, la cui funzione è di favorire la meditazione di quanto ascoltato nella lettura che lo precede. E' bene che il Salmo sia valorizzato con il canto, almeno nel ritornello.

La proclamazione liturgica delle medesime letture, con i canti desunti dalla Sacra Scrittura, esprime e favorisce la comunione ecclesiale, accompagnando il cammino di tutti e di ciascuno. Si capisce pertanto perché alcune scelte soggettive, come l'omissione di letture o la loro sostituzione con testi non biblici, siano proibite. Ho sentito che qualcuno, se c'è una notizia, legge il giornale, perché è la notizia del giorno. No! La Parola di Dio è la Parola di Dio! Il giornale lo possiamo leggere dopo. Ma lì si legge la Parola di Dio. È il Signore che ci parla. Sostituire quella Parola con altre cose impoverisce e compromette il dialogo tra Dio e il suo popolo in preghiera. Al contrario, si richiede la dignità dell'ambone e l'uso del Lezionario, la disponibilità di buoni lettori e salmisti. Ma bisogna cercare dei buoni lettori!, quelli che sappiano leggere, non quelli che legono storpiando le parole e non si capisce nulla. E' così. Buoni lettori. Si devono preparare e fare la prova prima della Messa per leggere bene. E questo crea un clima di silenzio ricettivo.